



CREDITO

Assemblea con 1.270 votanti, confermati in cda Cuel e Tognotti. Sì al rimborso delle azioni a 300 soci di Folgaria
«Giusto impiegare nei paesi il risparmio raccolto nei paesi»

«Sorpresi perché avevamo aperto un dialogo, ma abbiamo il massimo rispetto per la scelta di Alta Vallagarina di unirsi a Trento. Ora restiamo l'unica Cassa Rurale della valle»

«Facciamo la banca a chilometro zero»

Il presidente della Rurale Vallagarina Vicentini: Fusioni? Abbiamo i numeri per rimanere da soli

FRANCESCO TERRERI

twitter: @fttereri

La Cassa Rurale di Rovereto si fonde con l'Alto Garda. La Rurale Alta Vallagarina e Lizzana ha appena annunciato l'avvio del confronto per l'aggregazione con la Cassa di Trento. La Cassa Rurale Vallagarina, quindi, resta sola. «La decisione di Alta Vallagarina ci ha lasciati sorpresi - ammette il presidente **Primo Vicentini** - Noi avevamo dato la disponibilità per parlare di fusione, ma abbiamo massimo rispetto per le scelte degli altri. Siamo rimasti l'unica Cassa del territorio della Vallagarina, abbiamo i numeri per restare soli. Ma soprattutto crediamo che sia giusto impiegare qui nei paesi i risparmi raccolti nei paesi, fare banca a chilometro zero. Sulla città di Rovereto ci sarà un po' di concorrenza fra banche del gruppo Cassa Centrale e c'è anche la Banca di Verona del gruppo Iccrea. Ma abbiamo anche la nostra presenza nel veronese che è in crescita in una zona vivace e può fare da apripista a tutto il gruppo».

La Rurale Vallagarina, sede centrale ad Ala, 17 filiali, 135 collaboratori, 32mila clienti, ha tenuto l'assemblea di bilancio giovedì con l'ormai solita modalità anti Covid, il rappresentante designato che riporta i voti dei soci. I partecipanti virtuali sono stati tanti, sottolinea Vicentini: 1.270, rispetto ai 900 che partecipavano alle assemblee in presenza, su 7.800 soci complessivi. «Forse ha spinto alla partecipazione la competizione per il rinnovo parziale del consiglio di amministrazione - spiega il presidente - È entrata in vigore la norma statutaria che diminuisce in numero degli amministratori da 11 a 9. Erano in scadenza quattro consiglieri, che si sono ricandidati, ma solo due di essi venivano eletti. Sono stati confermati **Roberta Cuel** di Folgaria e **Gianni Tognotti** di Ala. Il bilancio, che chiude con un ti-



IN AVANSOPERTA



Nuove filiali a Verona, possiamo essere apripista del gruppo

Primo Vicentini



Sopra da sinistra il presidente della Cassa Rurale Vallagarina **Primo Vicentini** e il direttore **Giuliano Deimichei**. A sinistra la sede della Cassa Rurale ad Ala

le di 3,6 milioni di euro (l'Adige di giovedì) e gli altri punti all'ordine del giorno sono stati approvati con oltre 1.100 voti favorevoli. Anche la delicata questione delle azioni della ex Rurale di Folgaria. «Abbiamo approvato la restituzione del capitale a 300 soci

della Cassa Rurale di Folgaria che avevano acquistato azioni nei primi anni duemila per rinforzare il patrimonio della banca - dice Vicentini - Un'operazione che non fu sufficiente a risanare la Rurale, che si è fusa con noi nel 2017. Negli ultimi anni ab-

biamo deciso il rimborso un quarto alla volta del capitale versato. Un'operazione di giustizia cooperativa verso quei soci». Per quanto riguarda le prospettive di fusione, «a fine marzo abbiamo fatto un incontro col cda di Alta Vallagarina e Lizzana in

cantina a Nogaredo, nel rispetto delle norme anti-Covid. Il nostro cda - afferma Vicentini - ha espresso grande interesse e disponibilità ad una prospettiva di fusione come unica strada per mantenere una Cassa Rurale della Vallagarina dopo la scelta di Rovereto. Invece Alta Vallagarina ha scelto di andare verso Trento. Siamo rimasti sorpresi. D'altra parte i due presidenti sono esponenti massimi del sistema cooperativo trentino: **Giorgio Fracalossi** è il presidente di Cassa Centrale, **Adriano Orsi**, che è un mio caro amico, è vicepresidente della Federazione. Quindi ci sarà un disegno».

A questo punto siete rimasti soli. «Massimo rispetto per le decisioni degli altri, ma siamo rimasti l'unica Cassa Rurale della Vallagarina - sostiene Vicentini - Siamo più piccoli di Trento e Arco, ma siamo comunque tra le prime sette Casse trentine. A Rovereto città vi troverete in competi-

zione con Alto Garda Rovereto e Trento Alta Vallagarina. «Rovereto concentra la metà della popolazione della Vallagarina. È molto vivace soprattutto dal punto di vista culturale col Mart, **Vittorio Sgarbi** qualche anno lo sta giocando. Tra le Rurali non si è riusciti a razionalizzare per ridurre i rischi di concorrenza. D'altra parte stiamo crescendo nel veronese, dove possiamo fare da apripista al gruppo Cassa Centrale». Rimanere una Cassa Rurale solida ma piccola non è facile con le regole europee sempre più stringenti sul credito e le sofferenze. «Chiediamo da tempo, insieme a Ceb e Federkasse, che alle banche di credito cooperativo venga applicato il principio di proporzionalità - sottolinea Vicentini - Noi facciamo un lavoro artigianale, basato sulla conoscenza del territorio e della comunità. Vogliamo continuare ad essere una banca a chilometro zero».